

GEORGE BIZET 1838-1875



Biografia

Un posto particolare tra i musicisti dell'Ottocento è occupato da George Bizet nato a Parigi il 25 ottobre 1838, che sin dall'infanzia rivelò spiccate tendenze musicali. George seguì un corso di studi presso il Conservatorio e, dopo aver superato gli esami con esito brillante, si applicò allo studio del pianoforte e della composizione. Appena diciannovenne, trasferitosi in Italia per approfondire gli studi, vinse il "*Premio di Roma*". La sua prima composizione di rilevante importanza fu l'opera in tre atti "*I Pescatori di perle*". La musica ispirata a motivi folcloristici e popolari della Provenza, fa rivivere l'atmosfera ardente di questa regione mediterranea. L'opera in cui apparve la piena maturità artistica dell'autore fu quella per cui ancora oggi è ampiamente conosciuto: la "*Carmen*". Purtroppo George Bizet non conobbe il successo che arrivò in seguito alla sua opera e che avrebbe acceso in lui la speranza e la fiducia in se stesso, perché morì a soli 37 anni, il 3 giugno 1875, a tre mesi di distanza dalla prima rappresentazione, in seguito a un attacco di cuore.

“Carmen” di George Bizet: la trama

Don José è un giovane brigadiere e sua madre vorrebbe che si fidanzasse con **Micaela**, una ragazza semplice che vive nel suo paese. Purtroppo lui si lascia sedurre dalla sigaraia **Carmen**. In un secondo momento si rivedono, lei lo convince a disertare per seguirla, nonostante sia attratta anche dal torero **Escamillo**. Lui la segue sui monti, dai contrabbandieri, ma sentono di non essere felici, lui dimostra gelosia e lei insofferenza. Giunge Micaela chiedendo a José di tornare al paese dalla madre morente. Lui parte ma solo dopo essersi battuto in duello con il rivale Escamillo, lo stesso che Carmen segue a Siviglia. Sarà proprio Siviglia il luogo in cui si ritroveranno, fuori dall'arena, e José chiede a Carmen di tornare con lui ma lei rifiuta con disprezzo e lui la pugnala a morte.

PIETRO MASCAGNI 1863-1945



Biografia

Pietro Mascagni nacque a Livorno nel 1863 e fu compositore e direttore d'orchestra italiano. Studiò dapprima a Livorno e poi al Conservatorio di Milano, che lasciò dopo breve tempo. Mentre era direttore di banda a Cerignola lo trasse l'improvviso e clamoroso successo di **Cavalleria rusticana** con cui vinse nel 1889 il premio Sonzogno. Dal 1895 al 1902 diresse il Conservatorio di Pesaro, ma lasciò poi l'incarico per dedicarsi più intensamente alla composizione e alla direzione d'orchestra. L'efficace facilità della vena di *Cavalleria* erano stati un fatto nuovo, nell'opera italiana del tempo: Mascagni parve aprire una moda e divenne il caposcuola del **verismo**. Ma la fama di Mascagni rimane legata al successo di *Cavalleria*, anche se altre sue opere contengono pagine celebri, quali l'intermezzo da *L'amico Fritz*, il sogno dal *Guglielmo Ratcliff*, la sinfonia da *Le maschere*, l'inno al sole dall'*Iris*.